



# NEWSLETTER di Luca Gandolfi [www.lucagandolfi.it](http://www.lucagandolfi.it)

## Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 7.7.2011

orario di convocazione: 15.00  
inizio formale effettivo alle ore: 15.57

### Appello:

32 presenti su 46:  
12 presenti su 17 del centrosinistra  
20 presenti su 28 del centrodestra  
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

### Inno di Mameli:

[nessun consigliere della LN in aula]

### Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

### Tacchini (LN):

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto *"Su cooperativa Punto 3 di Corbetta"*

### Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=PosKT8oTY4w>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto *"45 studenti senza un banco al liceo "Quasimodo" di Magenta. Quali provvedimenti intende prendere la Provincia di Milano?"*

[Vedi testo interrogazione l/56/2011 \(.pdf\)](#)

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto *"Pari opportunità. Licenziamenti donne presso Cooperativa Punto 3 a Corbetta. Quali provvedimenti intende prendere la Provincia di Milano?"*

[Vedi testo interrogazione l/55/2011 \(.pdf\)](#)

Chiede che vi sia un aggiornamento in Commissione Lavoro congiunta con la Pari Opportunità relativamente alla questione delle 13 lavoratrici dall'azienda **Ma-Vib di Inzago**

chiedendo che siano invitate a partecipare alla seduta sia le lavoratrici sia i dirigenti dell'azienda.

Chiede aggiornamenti sul Consiglio Provinciale da dedicare alla Giornata internazionale contro l'omofobia: sollecita il capogruppo a fissare una data.

### Gelli (LN):

illustra l'interrogazione presentata insieme alla Tacchini. Informa che si è recato sul posto per parlare con i lavoratori.

### Cazzola (PD):

rivendica primogenitura insieme a De Marchi su situazione di Corbetta.

Interviene su dibattito pubblico relativo alle Province, fatti con superficialità e senza cognizione di causa. Chiede analisi più seria su riforme di autonomie locali. Si parla di "casta" ma a sproposito per quanto concerne i consiglieri provinciali. C'è proliferazione assurda delle Province e alcune non hanno ragion d'essere. Ma non si può generalizzare. Anche quella di Milano non ha ragion d'essere, come pure non ha ragion d'essere il Comune di Milano, perché è necessaria una forma di governo Metropolitano dell'area vasta.

Alcune province vanno abolite altre riformate. Non parliamone però in modo superficiale.

Sottolinea che la Regione Lombardia ha prodotto poco in termini di leggi per 11 sedute. Che dire del "trotta" che in consiglio Regionale prende 10.000 euro al mese, mentre noi in consiglio Provinciale prendiamo una cifra variabile tra i 1.200 e 1.500 euro al mese. Facciamo un dibattito serio sulla Città Metropolitana.

### De Marchi (PD):

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto *"Su licenziamento donne della cooperativa Punto 3 di Corbetta"*

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto *"Su licenziamento donne della Ma-Vib di Inzago"*

### Gatti (AP):

quando prendiamo decisioni all'unanimità poi dovremmo operare di conseguenza. A gennaio abbiamo approvato un ordine del giorno sugli sfratti a Noverasco. Come mai la Provincia non è quasi mai stata presente ai tre incontri,

salvo farsi rappresentare da una impiegata. La prossima riunione è per il 28 luglio, chiede che la Provincia garantisca una autorevole presenza politica.

Sollecita risposta a interrogazione su cava Bossi.

**Marzullo (PDL):**

come Commissione Lavoro conferma disponibilità ad affrontare le questioni emerse nel dibattito (MaVib e Punto3). Mercoledì 13 avremo riunione di due ore, sia su AFOL, sia su questione dei bandi provinciali per i disabili e altri; il 27 luglio avremo audizione della MiVab di Inzago di cui si occuperà anche la Pari Opportunità.

Ha trovato interessante intervento di Cazzola sulla città metropolitana. Chiede al Presidente del Consiglio Provinciale di farsi promotore insieme alla Commissione Affari Istituzionali di qualche proposta.

#### **RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI**

**L'Assessore Marina Lazzati risponderà alle seguenti interrogazioni:**

**I/50/2011 - Interrogazione presentata il 16 giugno 2011, primo firmatario il consigliere De Marchi e altri, in merito all'Istituto professionale serale "Bertarelli" di Milano**

**Assessore Marina Lazzati:**

legge la risposta

**De Marchi (PD):**

replica all'assessore. Segnala imprecisione nella risposta. Chiede che Provincia vigili sulla formazione delle classi.

**L'Assessore Del Nero e Stancari risponderanno alle seguenti interrogazioni:**

**I/54/2011 - Interrogazione presentata il 4 luglio 2011, primo firmatario il consigliere De Marchi e altri, in merito alla vicenda delle lavoratrici MaVib.**

**Assessore Del Nero:**

intervenuti subito il giorno stesso della notizia. L'assessore Stancari si è recata a parlare con le lavoratrici, lui si è occupato invece di mettere in atto un tavolo tra sindacato e azienda. Il tavolo è convocato per domani. Al tavolo ci sarà anche la consigliere di Parità della Provincia per tutelare da un punto di vista giudiziale la vicenda.

Parla anche della questione delle provincie e attacca la "casta dei giornalisti" che hanno lautissimi stipendi che sono pagati con i contributi pubblici.

**Assessore Stancari:**

su MaVib siamo intervenuti subito appena appreso vicenda dai giornali. Ha incontrato le lavoratrici in qualità di assessore alle Pari Opportunità. a incontro sono venute non solo le 13 licenziate ma tutte 23 le lavoratrici donne della MaVib. Molte di queste lavoratrici sono monoreddito.

L'azienda ha fatto marcia indietro negando le dichiarazioni apparse sulla stampa. Situazione andava però avanti da tempo.

**De Marchi (PD):**

Ringrazia per risposta e replica.

#### **PROPOSTE DI DELIBERAZIONE**

**22/2011 - Assunzione delle linee guida per la trasformazione della società Agenzia per la promozione e lo sviluppo sostenibile dell'area metropolitana di Milano S.p.A. (Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A.) in società strumentale a capitale interamente pubblico (Relatore il Presidente della Provincia Podestà):** il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Del Nero che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 22/2011 \(pdf\)](#)

**Dibattito:**

intervengono i consiglieri

**Casati (PD):**

era presente alla prima ma non alla seconda Commissione sull'argomento, ma gli è stato riferito quanto emerso. I dubbi permangono ancora. Il dubbio principale è che si traggono le conclusioni prima di stabilire l'obiettivo da perseguire. Si vuole che Milano Metropoli sia l'unico interlocutore, ma allora anche fine fa Euroimpresa. Secondo noi euroimpresa deve mantenere un suo ruolo. In delibera non vediamo però la missione. Manca un chiaro indirizzo. Qual è l'indicazione da parte della Provincia?

C'è questione delicata: c'è anche quota di Finlombarda che non compare nell'elenco delle aziende pubbliche. Perché acquisire anche quel 5% di Finlombarda che ha a disposizione molte risorse.

Su gestione in house e sul fatto che se solo pubblica può avere direttamente le commesse senza un bando. Ma se obiettivo è qualità economia e efficienza il bando le garantisce di più.

Forse vale la pena di prenderci del tempo per integrare la delibera. Chiede il rinvio in Commissione.

**Gandolfi (IdV):**

[guarda il video dell'intervento nel dibattito e la successiva dichiarazione di voto](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=9TuZTmF8RO0>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Materia trattata in un paio di sedute della Commissione Affari Istituzionali alla presenza di Carlo Lio (Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A.) che ha chiarito alcuni aspetti. In Commissione ci siamo astenuti.

La maggioranza ci chiede di mutare una società che oggi è a capitale misto pubblico/privato in una società strumentale a capitale interamente pubblico. Lo chiede la Giunta di centrodestra che pare improvvisamente rinnegare tutta la litanìa sul privato narrata in questi anni. Sono diventati improvvisamente comunisti? Non credo.

In linea di principio saremmo favorevoli a questa trasformazione, ma ci sorgono delle perplessità sia in considerazione del fatto che a proporla è una Giunta di centrodestra, sia per le stesse motivazioni che leggiamo nella delibera: in una prima parte dove si ricorda che così come è ora per avere commesse dalla Provincia di Milano deve necessariamente partecipare a gare d'appalto, mentre qualora mutasse la sua natura divenendo solo pubblica (citiamo) *"[...] con il vantaggio di poter affidarle direttamente i servizi senza procedure di gara."* E poco più avanti si legge *"Così trasformata e potenziata la società potrebbe essere in grado di veicolare i Comuni nelle azioni di organizzazione di Expo 2015 [...]"*

Questo improvviso e drastico cambiamento di filosofia politica rispetto al pubblico e al privato in cui il pubblico diventa per miracolo più efficiente del privato e ad esso preferibile, insieme alla tempistica e al collegamento con il futuro impegno su Expo 2015, ci lascia assai perplessi.

Non voteremo mai contro a una simile proposta, ma per le perplessità relative al caso specifico il gruppo Italia dei Valori ha deciso di confermare il voto di astensione già espresso in sede di Commissione.

**Ferrè (PDL):**

anche lui aveva manifestato perplessità su sovrapposizioni con Euroimpresa. Preoccupazione fugata dalle parole del dott. Lio. Già fatte due Commissioni in entrambe con la presenza del dott. Lio quindi ritiene si sia già sufficientemente approfondito l'argomento e abbiamo le garanzie necessarie. No alla richiesta di rinvio in Commissione.

**Cova (PD):**

non è chiaro il Piano Industriale. Non basta lo Statuto o quello che si dice.

**Mezzi (SEL):**

era presente solo alla seconda delle due Commissioni, visto che nella prima non era ancora consigliere. Condividiamo l'obiettivo della delibera. La delibera però non specifica bene il senso di quello che è l'obiettivo. Manca il percorso che intende seguire. Sostiene anche la sovrapposizione dei compiti e finalità con il Centro Studi PIM.

**Sancino (UDC):**

perplesso su questa delibera per ragioni differenti. Ritiene che si sta tornando indietro. Quando si chiede ai privati di copartecipare al perseguimento dell'interesse pubblico, invece si torna indietro per fare carrozzone e poltronificio. Perché allora non coinvolgere il Comune di Milano? Se perdita di mezzo miliardo dura da tre esercizi allora forse si vuole salvare qualcuno. Le funzioni di area vasta vanno esplicitati. Questo è approccio centralista. Non è con intervento statalista che si

risolvono i problemi. Spiace che centrodestra si rivolga a queste logiche.

**Gatti (AP):**

manca il quadro generale delle intenzioni della Giunta. Nella delibera si dice che Provincia diventa punto di riferimento unico. Manca assunzione di responsabilità da parte della Giunta. Opportuno un ulteriore approfondimento. Non è perdita di tempo ma richiesta di dialogo e approfondimento.

**Accame (PDL):**

gli pareva che istruttoria in Commissione avesse soddisfatto, ma riscontra atteggiamento diverso in Consiglio. Milano Metropoli è agenzia di sviluppo e la mission è sviluppare il territorio in modo virtuoso. Si tratta di operazione di marketing del territorio anche in virtù di Expo 2015, occasione di rilancio per la nostra economia. Non possiamo perdere occasione che anche comuni della provincia possano svolgere un ruolo. È modo per dare più forza a Milano Metropoli e ai comuni che entreranno a farne parte. Quello che si va a delineare è una società che sarà interamente pubblica che svolge dei servizi per i comuni soci e occasioni di lavoro. Il Piano Industriale è stato dato, non è un mistero. La delibera di oggi è condivisibile.

**Brembilla (PD):**

condivide gli interventi fatti dai consiglieri di opposizione. Condivide analisi di Sancino. Questi interventi dei consiglieri di opposizione è sintomo di interesse e di voglia di approfondire.

Emergono tre cose: bilancio 2009 si è chiuso in perdita; si sono sviluppati progetti ma in Commissione non ci è stato dato il Piano Industriale, è quindi andata sul sito di Milano Metropoli dove si dicono molti "potremmo fare" ma non ha trovato il Piano Industriale; la motivazione fondamentale è che non si vogliono fare le gare per gli affidamenti. Niente di questo è normale.

Oggi abbiamo scoperto la conversione al pubblico dellamaggioranza di centrodestra che in realtà nasconde un aiuto a una società in difficoltà. Ma se questa società non sta in piedi con le proprie gambe e ha le stesse funzioni generiche di altre agenzie presenti sul territorio, perché dovremmo sostenerla? È lo strumento di cui abbiamo bisogno?

Casati ha chiesto di poter approfondire. Non basta mettere Expo 2015 per dire che si fa scelta corretta.

I dubbi restano.

**Dott. Carlo Lio - Milano Metropoli:**

si apre un percorso verso nuovi obiettivi. Milano Metropoli non sarà mai in conflitto con Euroimpresa semmai si possono sviluppare sinergie. Non siamo in contrasto con il PIM con cui abbiamo anche collaborato.

L'agenzia nasceva per reindustrializzare una parte del territorio, obiettivo che è andato ad affievolirsi.

C'era un limite territoriale limitato al nord Milano, ora si vuole diffondere anche in altre aree territoriali.

A chi teme che potrebbe essere poco qualitativa, ma ricorda che non lavora per scopi di lucro.

Il primo disegno è creare una corona attorno a Milano. Si vuole rafforzare la platea societaria.

Abbiamo davanti delle grosse opportunità come Expo 2015 e Milano Metropoli può essere un accompagnamento a questo obiettivo.

Dovremo avviare percorso con i soci privati.

La missione: ha portato documento di indirizzo e di piano. Ci sono delle indicazioni.

Dovremo poi approvare lo Statuto dove vi saranno i nuovi obiettivi e la mission della nuova agenzia.

#### **Dichiarazioni di voto:**

##### **Casati (PD):**

mancano alcune strutture importanti per poter dire di essere d'accordo. Come si fa a dire che c'è Expo negli obiettivi se non si coinvolge il Comune di Milano?

È evidente che Milano Metropoli vuole allargare i suoi orizzonti.

Non ci sentiamo di votare contro a questa delibera. Ma senza Milano e senza un piano strategico non possiamo votare a favore. Ci asterremo.

##### **Sancino (UDC):**

il gruppo UDC è contrario.

##### **Mezzi (SEL):**

il gruppo di SEL si astiene.

##### **Gandolfi (IdV):**

#### **[ascolta il file audio dell'intervento](#)**

il gruppo Italia dei Valori si astiene. Alle perplessità che abbiamo espresse prima se ne sono aggiunte altre in base ai rilievi fatti da parte dei colleghi di opposizione. Confermiamo quindi il voto di astensione già espresso anche in sede di Commissione.

##### **Gatti (AP):**

non possiamo andare oltre a una astensione critica. Rileva che in questo momento il dott. Lio non è sostenuto da nessun rappresentante della Giunta. Il Presidente Podestà non c'è. Per diminuire il disavanzo si potrebbe eliminare il DG che costa tanto e non è quasi mai presente. Oggi oltre a non avere la Giunta, si perde traccia delle società. Era la Giunta che doveva dire quali compiti affidava a Milano Metropoli.

Si asterrà.

##### **Nomina degli scrutatori:**

Esposito (PDL), Gelli (LN), Gandolfi (IdV)

##### **Voto:**

39 presenti

24 Favorevoli: PDL, LN

1 Contrari: UDC

14 Astenuti: AP, PD, SEL, IDV

**APPROVATA**

#### **Approvazione proposte di processo verbale delle adunanze consiliari sino al 15 luglio 2010**

##### **Dibattito**

Nessun intervento

##### **Voto:**

35 presenti

34 Favorevoli: PDL, LN, AP, UDC, PD, IDV

0 Contrari:

1 Astenuti: SEL

**APPROVATA**

#### **MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI**

**M/89/2011 – Mozione presentata il 6 luglio 2011, in merito alla situazione delle carceri:** il consigliere **Borg** (PD), estensore della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

##### **Dibattito**

Nessun intervento

##### **Si vota:**

31 presenti

30 Favorevoli: PDL, LN, SEL, AP, UDC, PD, IdV

0 Contrari:

1 Astenuti: Calzavara (PDL)

**APPROVATA**

**M/13/2011 – Mozione presentata il 2 febbraio 2011, primo firmatario il consigliere Sancino, in merito ai problemi legati alla viabilità sulla Strada Provinciale n. 103 denominata "Cassanese":** il consigliere **Sancino** (UDC), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

##### **Dibattito**

Intervengono i consiglieri

##### **Capodici (PDL):**

spiega iter burocratico che spesso ci si ritrovano. Entra nel dettaglio di alcuni interventi che sarebbero necessari. Andrebbe cambiato il dispositivo della mozione, sapendo anche le scarse risorse della Provincia. Voterebbe a favore ma andrebbe cambiato il dispositivo.

##### **Gatti (AP):**

su questi temi opportuno un approfondimento. Sul territorio sta arrivando una situazione che merita discussione.

##### **Cova (PD):**

è questione complessa che riguarda anche nel suo insieme la TEM e le opere connesse. Andrebbe approfondito. Ci sono opere previste e da realizzare. Nel tensto si sottolineano alcune cose che creano disagi sul territorio. Sono però interventi già previsti nell'accordo per la TEM e la BREBEMI. Chiaro che viviamo fase di silenzio. Dobbiamo capire. Chi si farebbe carico di fare questi interventi ora?



Pone una serie di domande che meriterebbero approfondimento in Commissione.

**Paoletti (LN):**

la LN è stato unico a votare contro questo intervento nel Comune interessato. È suo territorio e conosce problema. Coglie spirito positivo della mozione presentata, però avrebbe voluto sentire anche Mezzi che era assessore nella precedente Giunta provinciale. Riassume la vicenda a livello locale e i pareri espressi dalle istituzioni locali.

Spirito positivo ma necessario integrare il testo, magari anche col contributo dell'assessore.

Problema non ci sarebbe stato se si vincolava intervento a apertura della TEM.

Chiede rinvio in Commissione.

**Assessore De Nicola:**

mozione condivisibile su molti aspetti. Perplesso sul punto due. Chiarisce che la vecchia Cassanese diventerà strada secondaria e di fianco ci sarà la nuova strada provinciale. Sarà primo intervento della TEM. Nel progetto TEM è già prevista la mitigazione ambientale e piantumazione.

Il punto 4 chiede barriera antirumore provvisoria. Molte però le richieste di situazioni che necessitano di barriere antirumore definitive. Dobbiamo usare bene le scarse risorse a disposizione. I cantieri di Milano, in area altamente urbanizzata, non le hanno.

Vero che vi saranno dei disagi, ma sono per arrivare a risoluzione di problema strutturale. Libereremo una strada dal traffico pesante. Voterebbe a favore al primo dei quattro punti.

**Sancino (UDC) relatore (replica):**

ok a rinvio in Commissione e a collaborazione con assessore.

**RINVIATA**

#### **RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI**

**L'Assessore Giovanni De Nicola risponderà alle seguenti interrogazioni:**

**I/101/2010 - Interrogazione presentata il 2 dicembre 2010 dal consigliere Perego, in merito alla riqualificazione dell'area di interscambio gomma pubblica-ferro di Sesto San Giovanni, piazza 1 Maggio, priva di barriere architettoniche**

**RINVIATA**

**I/6/2011 - Interrogazione presentata il 14 gennaio 2011 dal consigliere Massimo Gatti, in merito al Parco naturale Bosco delle Querce e i cantieri della Pedemontana**

**I/8/2011 - Interrogazione presentata il 19 gennaio 2011 dal consigliere Massimo Gatti, in merito al progetto**

**"Attraversamento sull'Adda" - Variantina di Vaprio d'Adda lungo la S.P. ex S.S. n. 525 "Del Brembo"**

**Assessore Giovanni De Nicola:**

legge le risposte.

**Gatti (AP):**

replica all'assessore

**Assessore Giovanni De Nicola:**

1 agosto scatteranno aumenti. Aumenti decisi dalla Regione Lombardia saranno del 20%. Decisione non lascia spazi di manovra. Delibera regionale è chiara. Non è cattiveria della regione ma dovuto ai tagli del Governo alla Regione. Ne possiamo discutere approfonditamente in Commissione.

**I/15/2011 - Interrogazione presentata il 17 febbraio 2011 dai consiglieri Mauri e Cova, in merito al trasporto pubblico locale sud Milano**

**Assessore Giovanni De Nicola:**

legge la risposta.

**Cova (PD):**

replica all'assessore. Corrette alcune osservazioni. Entra nel merito di alcuni casi specifici.

**I/18/2011 - Interrogazione presentata il 17 febbraio 2011, primo firmatario il consigliere Brembilla, in merito all'apertura delle nuove fermate della linea M2 Assago Milanofiori Nord e Assago Milanofiori Forum**

**Assessore Giovanni De Nicola:**

legge la risposta

**Brembilla (PD):**

replica all'assessore. Risposta pervenuta a maggio in cui emerge bontà di interrogazione. Il punto interessante è quello finale in cui assessore impegna la provincia a partecipare a tavoli per revisione del sistema tariffario attualmente in essere nella Provincia di Milano. Un impegno interessante e condiviso. Verificherà che l'impegno venga mantenuto.

**Assessore Giovanni De Nicola:**

manutenzione non compete alla Provincia di Milano. Compete a MM.

Su integrazione tariffaria la provincia ha messo in sperimentazione a costo zero una tessera che consente di viaggiare su tutti i mezzi. stiamo lavorando per arrivare a integrazione tariffaria.

**I/20/2011 - Interrogazione presentata il 23 febbraio 2011 dal consigliere Sancino, in merito alla viabilità e al**

rifacimento del manto stradale di Via Molinetto di Lorenteggio

1/22/2011 - Interrogazione presentata il 28 febbraio 2011 dal consigliere Sancino, in merito alla realizzazione della variante alla S.P. n. 38 "Gaggiano-Rosate", ad ovest dell'abitato di Gaggiano, con scavalco del Naviglio Grande e collegamento alla S.S. n. 494 "Vigevanese"

**Assessore Giovanni De Nicola:**  
le risposte vengono date per lette.

**Sancino (UDC):**  
replica all'assessore dicendosi soddisfatto dalle risposte

1/24/2011 - Interrogazione presentata il 3 marzo 2011 dal consigliere Gandolfi, in merito alla barriera antirumore al quartiere Cantalupa di Milano  
[Vedi il testo della interrogazione 1/24/2011 \(pdf\)](#)

**Assessore Giovanni De Nicola:**  
illustra la risposta 1/24/2011

**Gandolfi (IdV):**  
[guarda il video della risposta dell'assessore alla 1/24/2011 e la replica dell'interrogante Gandolfi](#)



[http://www.youtube.com/watch?v=g\\_FmPw9SZTw](http://www.youtube.com/watch?v=g_FmPw9SZTw)  
[ascolta il file audio dell'intervento delle due repliche](#)  
replica all'assessore.

1/28/2011 - Interrogazione presentata il 10 marzo 2011 dal consigliere Gandolfi, in merito al provvedimento antismog dei 70 km/h sulle strade provinciali extraurbane: quanto è costato e quali benefici ha prodotto in termini di riduzione dell'inquinamento?  
[Vedi il testo della interrogazione 1/28/2011 \(pdf\)](#)

**Assessore Giovanni De Nicola:**  
legge la risposta 1/28/2011

**Gandolfi (IdV):**  
[guarda il video della risposta dell'assessore alla 1/28/2011 e la replica dell'interrogante Gandolfi](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=aYX1zgEMAeE>  
replica all'assessore

1/25/2011 - Interrogazione presentata il 3 marzo 2011 dal consigliere Biolchini, in merito alla linea ferroviaria Milano-Mortara

**Assessore Giovanni De Nicola:**  
legge la risposta

**Biolchini (IdV):**  
replica all'assessore

**Presidente del Consiglio Provinciale:**  
alle ore 20.00 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

-----  
N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà  
LN - Lega Nord

PD - Partito Democratico  
IdV - Italia dei Valori  
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà  
LP - Lista Penati  
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI  
UDC - Unione di Centro

-----  
**LUCA GANDOLFI**  
Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori  
<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:  
<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:  
<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:  
<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:  
<http://twitter.com/lucagandolfi>